

Dati patrimoniali riclassificati

(migliaia di euro)

	Enti Pubblici	Credito Agev.to e Supp. Economia	Finanziamenti	Impieghi di interesse Pubblico	Corporate Center e Altre Aree	Totale CDP
Disponibilità liquide e depositi interbancari	-	33.198	-	-	128.582.064	128.615.262
Crediti verso clientela e verso banche	84.757.246	7.582.767	4.559.112	33.891	1.657.744	98.590.760
Titoli di debito	-	-	-	-	17.193.862	17.193.862
Partecipazioni e titoli azionari	-	-	-	-	19.825.728	19.825.728
Raccolta	-	-	-	-	254.213.822	254.213.822
- di cui raccolta postale	-	-	-	-	218.408.319	218.408.319
- di cui raccolta da banche	-	-	-	-	18.679.507	18.679.507
- di cui raccolta da clientela	-	-	-	-	9.057.428	9.057.428
- di cui raccolta rappresentata da titoli obbligazionari	-	-	-	-	8.068.569	8.068.569

Dati economici riclassificati

(migliaia di euro)

	Enti Pubblici	Credito Agev.to e Supp. Economia	Finanziamenti	Impieghi di interesse Pubblico	Corporate Center e Altre Aree	Totale CDP
Margine di interesse	357.700	18.297	30.899	69	1.921.877	2.328.841
Dividendi	-	-	-	-	1.229.135	1.229.135
Commissioni nette	3.092	98	9.410	3.105	(1.504.737)	(1.489.032)
Altri costi e ricavi netti	-	-	-	-	(38.638)	(38.638)
Margine di intermediazione	360.792	18.395	40.309	3.174	1.607.636	2.030.305
Riprese (Rettifiche) di valore nette	(1.357)	(33)	(6.979)	(775)	(1.044)	(10.188)
Costi di struttura	(6.486)	(2.232)	(2.282)	(705)	(81.094)	(92.798)
Risultato di gestione	353.449	16.130	32.305	1.693	1.535.335	1.938.678

Allegato 1

ELENCO ANALITICO DELLE PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)

Denominazioni	Sede	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese quotate			
1. Eni S.p.A.	Roma	26,37%	17.240.440
2. Terna S.p.A.	Roma	29,85%	1.315.200
B. Imprese non quotate			
1. Fondo Strategico Italiano S.p.A.	Milano	90,00%	540.000
2. CDP GAS S.r.l.	Roma	100,00%	532.800
3. Inframed Infrastructure société par actions simplifiée à capital variable (Fondo Inframed)	Parigi	38,93%	28.952
4. Galaxy S.à.r.l. SICAR	Lussemburgo	40,00%	11.708
5. Sinloc S.p.A.	Torino	11,85%	5.891
6. 2020 European Fund for Energy, Climate Change and Infrastructure SICAV-FIS SA (Fondo Marguerite)	Lussemburgo	14,08%	5.094
7. Istituto per il Credito Sportivo	Roma	21,62%	2.066
8. F2i SGR S.p.A.	Milano	15,99%	2.039
9. CDP Investimenti SGR S.p.A.	Roma	70,00%	1.400
10. Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	Milano	12,50%	577
11. European Energy Efficiency Fund SA SICAV-SIF (Fondo EEEF)	Lussemburgo		
- Quote A		5,95%	210
- Quote C		4,53%	80
12. Europrogetti & Finanza S.p.A. in liquidazione	Roma	31,80%	-

Allegato 2

SEPARAZIONE CONTABILE

CDP è soggetta a un regime di separazione organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

La struttura organizzativa della Società, ai fini della costituzione di un impianto di separazione contabile, è stata pertanto suddivisa in tre unità operative denominate rispettivamente Gestione Separata, Gestione Ordinaria e Servizi Comuni, all'interno delle quali sono riclassificate le esistenti unità organizzative di CDP.

Gestione Separata

La Gestione Separata ha il compito di perseguire la missione di interesse economico generale affidata per legge alla CDP.

Lo Statuto della CDP, in conformità alla legge, assegna alla Gestione Separata le seguenti attività:

- il finanziamento, sotto qualsiasi forma, ivi compreso l'acquisto di crediti di impresa, dello Stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico, utilizzando fondi rimborsabili sotto forma di Libretti di risparmio postale e di Buoni fruttiferi postali, assistiti dalla garanzia dello Stato e distribuiti attraverso Poste Italiane S.p.A. o società da essa controllate, e fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato. In tale ambito la Società potrà anche effettuare attività di negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa vigente;
- la concessione di finanziamenti, sotto qualsiasi forma ivi compreso l'acquisto di crediti di impresa, il rilascio di garanzie, l'assunzione di capitale di rischio o di capitale di debito, la sottoscrizione di quote di fondi di investimento; ciascuna delle predette operazioni finanziarie è effettuata nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto o è destinata alle operazioni di interesse pubblico da questi ultimi promosse, secondo i criteri fissati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato ai sensi dell'articolo 5, comma 11, lettera e), del decreto legge, o è destinata alle operazioni di interesse pubblico previste dall'articolo 8 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e successive modificazioni, per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese quando le operazioni sono assistite da garanzia o assicurazione della SA-CE S.p.A., o è effettuata a favore delle piccole e medie imprese per finalità di sostegno dell'economia; le operazioni finanziarie sono effettuate utilizzando fondi di cui al precedente punto e possono

essere effettuate in via diretta o attraverso l'intermediazione di enti creditizi, a eccezione delle operazioni a favore delle piccole e medie imprese, che possono essere effettuate esclusivamente attraverso l'intermediazione di enti creditizi o attraverso la sottoscrizione di fondi comuni di investimento gestiti da una società di gestione collettiva del risparmio di cui all'articolo 33 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, il cui oggetto sociale realizza uno o più fini istituzionali della Cassa depositi e prestiti S.p.A. Le operazioni finanziarie effettuate in via diretta devono essere di importo pari o superiore a 25 milioni di euro. Le operazioni finanziarie destinate alle operazioni promosse dai soggetti di cui al precedente punto o destinate alle operazioni previste dall'articolo 8 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e successive modificazioni, per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese quando le operazioni sono assistite da garanzia o assicurazione della SACE S.p.A., possono essere a favore di soggetti aventi natura pubblica o privata, con esclusione delle persone fisiche, che devono essere dotati di soggettività giuridica. In tale ambito la Società potrà anche effettuare attività di negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa vigente;

- l'assunzione di partecipazioni in società di rilevante interesse nazionale che risultino in una stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività, che possiedono i requisiti previsti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi ai sensi dell'articolo 5, comma 8-bis, del decreto legge. Le medesime partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento partecipati dalla Società ed eventualmente da società private o controllate dallo Stato o da enti pubblici. Nel caso in cui le suddette partecipazioni siano acquisite mediante utilizzo di risorse provenienti dalla raccolta postale, le stesse sono contabilizzate nella Gestione Separata;
- la gestione, eventualmente assegnata dal Ministro dell'economia e delle finanze, delle funzioni, delle attività e delle passività della Cassa depositi e prestiti, anteriori alla trasformazione, trasferite al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a) del decreto legge 269; la gestione di ogni altra funzione di rilievo pubblicistico e attività di interesse generale assegnata per atto normativo, amministrativo o convenzionale;
- l'assunzione delle partecipazioni trasferite o conferite alla CDP con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 5, comma 3, lettera b), del decreto legge 269, la cui gestione è uniformata ai criteri indicati con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 5, comma 11, lettera d) del decreto legge 269, nonché eventuali incrementi delle quote di partecipazioni trasferite in sede di trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni;
- la fornitura di servizi di assistenza e consulenza in favore dei soggetti di cui al primo punto o a supporto delle operazioni o dei soggetti di cui al secondo punto.

Con riguardo alla struttura organizzativa della CDP, fanno riferimento alla Gestione Separata le Aree Enti Pubblici, Progetto Innovazione Operativa, Credito Agevolato e Supporto all'Economia, Impieghi di Interesse Pubblico, Immobiliare, Relationship Management, la Commissione Parlamentare di Vigilanza, nonché le attività afferenti al Risparmio Postale svolte all'interno dell'unità Finanza.

Gestione Ordinaria

Ogni altra attività o funzione della CDP non specificamente attribuita alla Gestione Separata è svolta dalla Gestione Ordinaria. Quest'ultima, pur non citata specificamente nell'articolo 5 del decreto legge 269, rappresenta il complemento delle attività svolte dalla CDP non assegnate per legge alla Gestione Separata.

In particolare, lo Statuto della CDP prevede – ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera b) del decreto legge 269 – tra le attività finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale non assegnate alla Gestione Separata:

- il finanziamento, sotto qualsiasi forma, ivi compreso l'acquisto di crediti di impresa, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici e alle bonifiche, mediante l'utilizzo di fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, senza garanzia dello Stato, con preclusione della raccolta di fondi a vista e con raccolta effettuata esclusivamente presso investitori istituzionali. A tale fine la Società può emettere titoli di qualsiasi natura, partecipativi e non, e può acquisire finanziamenti da soci o da terzi. La Società raccoglie la provvista anche mediante l'utilizzo di contributi forniti a qualsiasi titolo dallo Stato, da enti pubblici o privati e da organismi internazionali e di qualsiasi altra risorsa propria ed entrata finanziaria compatibile con i fini sociali. In tale ambito la Società potrà anche effettuare attività di negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa vigente;
- la fornitura di servizi di consulenza e attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria.

Da un punto di vista organizzativo confluisce nella Gestione Ordinaria l'attività dell'Area Finanziamenti.

Servizi Comuni

Costituiscono Servizi Comuni le Aree con funzioni di servizio al business e con funzioni di supporto, indirizzo e controllo, gli Organi societari e statutari (a esclusione della Commissione Parlamentare di Vigilanza, afferente alla Gestione Separata), gli Uffici di Presidenza e dell'Amministratore delegato e, ove prevista, la Direzione Generale. Con riferimento all'Area Partecipazioni e all'Area Finanza occorre tuttavia precisare che, ai fini della separazione contabile, i costi e i ricavi di rispettiva competenza sono suddivisi tra Gestione Separata, Gestione Ordinaria e Servizi Comuni a seconda della specifica attività cui si riferiscono (a eccezione di quanto già rilevato in riferimento alle attività relative al Risparmio Postale, svolte all'interno dell'unità Finanza e afferenti esclusivamente alla Gestione Separata).

Per maggiori informazioni sul sistema di separazione contabile di CDP, è possibile fare riferimento alla Relazione sulla gestione.

Dati patrimoniali riclassificati

(migliaia di euro)

	Gestione Separata	Gestione Ordinaria	Servizi Comuni	Totale CDP
Disponibilità liquide e depositi interbancari	126.808.529	1.807.168	(435)	128.615.262
Crediti verso clientela e verso banche	93.845.187	4.745.573	-	98.590.760
Titoli di debito	15.850.044	1.343.818	-	17.193.862
Partecipazioni e titoli azionari	18.634.007	651.721	540.000	19.825.728
Raccolta	247.142.387	7.071.436	-	254.213.822
- di cui raccolta postale	218.408.319	-	-	218.408.319
- di cui raccolta da banche	14.619.067	4.060.440	-	18.679.507
- di cui raccolta da clientela	9.057.428	-	-	9.057.428
- di cui raccolta rappresentata da titoli obbligazionari	5.057.574	3.010.996	-	8.068.569

Dati economici riclassificati

(migliaia di euro)

	Gestione Separata	Gestione Ordinaria	Servizi Comuni	Totale CDP
Margine di interesse	2.301.480	29.253	(1.892)	2.328.841
Dividendi	1.205.705	23.429	-	1.229.135
Commissioni nette	(1.497.930)	9.395	(497)	(1.489.032)
Altri costi e ricavi netti	(30.878)	(7.760)	-	(38.638)
Margine di intermediazione	1.978.377	54.317	(2.389)	2.030.305
Riprese (Rettifiche) di valore nette	(3.209)	(6.979)	-	(10.188)
Costi di struttura	(13.019)	(3.802)	(76.235)	(93.056)
Risultato di gestione	1.962.687	44.817	(68.826)	1.938.678

GRUPPO CDP
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2011

1. Presentazione del Gruppo

1.1 PREMESSA

La Relazione sulla gestione e i documenti di bilancio di seguito riportati sono stati elaborati in conseguenza della sussistenza del controllo di fatto nei confronti della società partecipata Terna S.p.A. e del controllo di diritto sulle partecipate CDP GAS S.r.l. ("CDP GAS"), Fondo Strategico Italiano S.p.A. ("FSI") e CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ("CDPI SGR").

Ciò determina per Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("CDP") l'obbligo di redigere, oltre al bilancio individuale (c.d. "bilancio separato"), anche un bilancio consolidato. Tale bilancio viene redatto utilizzando gli schemi previsti per i bilanci bancari dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, consolidando "linea per linea" attività e passività, costi e ricavi del Gruppo Terna, di CDP GAS, di FSI e di CDPI SGR, ancorché alcune di esse utilizzino, per il proprio bilancio, schemi diversi, adatti a rappresentare contabilmente la loro specifica realtà.

Per rendere omogenei i dati, al fine del consolidamento degli stessi nel bilancio di Gruppo della CDP, è stato quindi richiesto alle società oggetto di consolidamento di riclassificare il proprio bilancio in base agli schemi previsti dalla Banca d'Italia per le banche, già adottati da CDP.

Inoltre, al fine di rendere più chiara la lettura dei risultati del periodo del Gruppo CDP, l'analisi della situazione patrimoniale e dei risultati economici consolidati viene proposta sulla base di schemi riclassificati secondo criteri gestionali.

La rappresentazione gestionale ottenuta rappresenta il consolidamento in un unico documento contabile di valori patrimoniali ed economici di società con attività eterogenee; di conseguenza, per ulteriori analisi si rimanda a quanto contenuto nei singoli bilanci separati.

1.2 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CDP

Al 31 dicembre 2011 il perimetro di consolidamento include, oltre alla Capogruppo CDP, le società CDPI SGR, Terna, CDP GAS, FSI e le rispettive società controllate e collegate.

Capogruppo

Denominazione	Sede	Impresa partecipante	Quota %
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Roma		

Società consolidate

Denominazioni	Sede	Impresa partecipante	Quota %	Metodo di consolidamento
CDP GAS S.r.l.	Roma	CDP S.p.A.	100,00%	integrale
Fondo Strategico Italiano S.p.A.	Milano	CDP S.p.A.	90,00%	integrale
CDP Investimenti SGR S.p.A.	Roma	CDP S.p.A.	70,00%	integrale
Terna S.p.A.	Roma	CDP S.p.A.	29,85%	integrale
Terna Rete Italia S.r.l.	Roma	Terna S.p.A.	100,00%	integrale
SunTergid S.p.A.	Roma	Terna S.p.A.	100,00%	integrale
Terna Plus S.r.l.	Roma	Terna S.p.A.	100,00%	integrale
Terna Crna Gora d.o.o.	Podgorico	Terna S.p.A.	100,00%	integrale
Rete Solare S.r.l.	Roma	SunTergid S.p.A.	100,00%	integrale
Galaxy S.à.r.l. SICAR	Lussemburgo	CDP S.p.A.	40,00%	patrimonio netto
Europrogetti & Finanza S.p.A. in liquidazione	Roma	CDP S.p.A.	31,80%	patrimonio netto
Eni S.p.A.	Roma	CDP S.p.A.	26,37%	patrimonio netto
Trans Austria Gasleitung GmbH	Vienna	CDP GAS S.r.l.	89,00%	patrimonio netto
Elmed Etudes S.à.r.l.	Tunisi	Terna S.p.A.	50,00%	patrimonio netto
Cesi S.p.A.	Milano	Terna S.p.A.	42,41%	patrimonio netto
Coreso S.A.	Bruxelles	Terna S.p.A.	22,49%	patrimonio netto
CGES AD	Podgorico	Terna S.p.A.	22,09%	patrimonio netto

Rispetto al 31 dicembre 2010, la variazione del perimetro di consolidamento si riferisce ai seguenti eventi:

- costituzione, in data 2 agosto 2011, di FSI, holding che si propone di acquisire partecipazioni in imprese di "rilevante interesse nazionale", che si trovino in una stabile situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e abbiano adeguate prospettive di redditività e sviluppo. CDP detiene il 90% del capitale sociale della società, mentre il rimanente 10% è stato sottoscritto da Fintecna S.p.A.;

- costituzione, nel mese di novembre 2011, di CDP GAS, veicolo di investimento posseduto al 100% da CDP, attraverso il quale in data 22 dicembre 2011 è stata acquisita da Eni International B.V. una quota partecipativa pari all'89% di Trans Austria Gasleitung GmbH ("TAG"), corrispondente al 94% dei diritti economico-patrimoniali della società;
- perfezionamento, in data 31 marzo 2011, del trasferimento alla RTR Acquisition S.r.l. (società controllata indirettamente da Terra Firma Investment GP 3 Limited) del 100% del capitale sociale di Rete Rinnovabile S.r.l. ("RTR");
- costituzione da parte di Terna, in data 22 giugno 2011, della società Terna Crna Gora d.o.o., società a responsabilità limitata di diritto montenegrino, che provvederà alla realizzazione e al successivo esercizio delle infrastrutture di trasmissione *in loco* costituenti l'interconnessione elettrica Italia-Montenegro;
- costituzione, in data 15 dicembre 2011, da parte di Terna S.p.A., della società Terna Plus S.r.l. ("Terna Plus"), con capitale sociale di 50.000 euro, avente per oggetto sociale la "progettazione, realizzazione e sviluppo, esercizio e manutenzione di impianti, apparecchiature e infrastrutture anche a rete e di sistemi, ivi inclusi i sistemi di accumulo diffuso di energia e di pompaggio e/o stoccaggio";
- acquisizione da parte di Terna S.p.A. di un'ulteriore quota di partecipazione, pari al 2,5%, nella società Cesi S.p.A.;
- acquisizione da parte di Terna S.p.A. di una quota pari al 22,09% del capitale sociale della società CrnoGorski Elektroprenosni Sistem AD ("CGES"), a seguito del perfezionamento dell'accordo definitivo per la partnership strategica con lo Stato del Montenegro, in qualità di socio di maggioranza, e l'operatore di trasmissione del Montenegro stesso, relativo alla realizzazione della nuova interconnessione elettrica Italia-Montenegro e alla partnership strategica Terna-CGES.

Nel corso dell'esercizio è stata costituita da parte della controllata SunTergrid S.p.A., in data 8 marzo 2011, la società Nuova Rete Solare S.r.l. ("NRTS") che, nell'ottica di sviluppo del programma di investimenti nelle energie rinnovabili, aveva altresì acquisito quote sociali totalitarie in tre società (Reno Solar 2 S.r.l., Lira PV S.r.l. e Solar Margherita S.r.l.), successivamente incorporate da NRTS. In data 24 ottobre 2011 NRTS è stata ceduta alla società RTR Holding III S.r.l., società indirettamente controllata da Terra Firma Capital Partners III L.P. ("Terra Firma") attraverso RTR Capital S.r.l.

Si precisa, inoltre, che in data 21 dicembre 2011, l'Assemblea di "Terna Linee Alta Tensione S.r.l." ("TELAT"), ha deliberato la modifica della denominazione sociale in "Terna Rete Italia S.r.l.".

Si evidenzia, infine, che la partecipazione in Eni S.p.A., detenuta da CDP già al 31 dicembre 2010, è stata consolidata, per la prima volta nel 2011, con il metodo del patrimonio netto. Nel 2010, infatti, il valore di bilancio della partecipazione era stato mantenuto al prezzo di acquisto, in considerazione del fatto che il superamento della quota di partecipazione tale da presupporre la sussistenza di un'influenza notevole su Eni da parte di CDP è avvenuto in corrispondenza della fine dell'esercizio 2010, a esito del perfezionamento dell'operazione di permuta azionaria con il MEF.

1.2.1 Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Per informazioni riguardanti CDP e le altre partecipazioni da essa detenute si rimanda a quanto contenuto nel relativo bilancio separato.

1.2.2 CDP Investimenti SGR S.p.A.

CDPI SGR è stata costituita nel mese di febbraio 2009 per iniziativa di CDP, unitamente all'Associazione delle Fondazioni bancarie e Casse di Risparmio S.p.A. ("ACRI") e all'Associazione Bancaria Italiana ("ABI"). La società ha sede in Roma e il capitale sociale risulta pari a 2 milioni di euro, interamente versato, di cui il 70% sottoscritto da CDP.

La società, che nel mese di gennaio 2010 ha ottenuto da Banca d'Italia l'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, ha come obiettivo quello di dare vita a una piattaforma per il lancio di fondi comuni di investimento immobiliari, destinati all'incremento dell'offerta abitativa.

Nel corso del primo semestre 2010 CDPI SGR ha inoltre ricevuto da Banca d'Italia l'approvazione del regolamento del suo primo fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati, denominato Fondo Investimenti per l'Abitare.

Al 31 dicembre 2011 il fondo, giunto al quarto closing, risulta sottoscritto per un valore di 1.928 milioni di euro da parte di primari investitori istituzionali italiani, quali, oltre a CDP, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le principali banche e assicurazioni del Paese e diverse casse di previdenza privatizzate.

Al 31 dicembre 2011 non si rilevano partecipazioni detenute da CDPI SGR.

1.2.3 Gruppo Terna

In data 15 settembre 2005 CDP ha acquisito una partecipazione pari al 29,99% del capitale sociale di Terna.

Successivamente all'acquisizione, CDP ha accertato una situazione di controllo di fatto nei confronti di Terna, rilevante ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 2, del codice civile, quale richiamato dall'articolo 93 del Testo Unico della Finanza.

La verifica effettuata da CDP, in base alla quale è emersa l'esistenza di un controllo di fatto durevole e non determinato da situazioni contingenti e occasionali, è stata fondata sull'analisi dei seguenti elementi:

- a) la composizione e il grado di frazionamento della compagine sociale;
- b) l'andamento delle assemblee di particolare significatività;
- c) la composizione del Consiglio di amministrazione.

Terna è, a sua volta, Capogruppo del Gruppo Terna, la cui composizione è dettagliata nel seguito.

1.2.4 CDP GAS S.r.l.

CDP GAS S.r.l. è un veicolo di investimento, costituito nel mese di novembre 2011 e posseduto al 100% da CDP, attraverso il quale in data 22 dicembre 2011 è stata acquisita da Eni International B.V. una quota partecipativa pari all'89% di TAG, corrispondente al 94% dei diritti economico-patrimoniali della società.

TAG è la società che gestisce in esclusiva il trasporto di gas del tratto austriaco del gasdotto che dalla Russia giunge in Italia attraverso Ucraina, Slovacchia e Austria per un'estensione di quasi 400 chilometri. Attraverso tale infrastruttura viene alimentata la rete nazionale italiana con gas naturale russo, che rappresenta a oggi il 30% circa delle importazioni nazionali, costituendo pertanto un asset di rilevanza strategica per il nostro Paese.

1.2.5 Fondo Strategico Italiano S.p.A.

FSI è una holding di partecipazioni che si propone di investire in imprese al fine della creazione di valore per i suoi azionisti mediante la crescita dimensionale, il miglioramento dell'efficienza operativa, l'aggregazione e l'accrescimento della competitività, a livello internazionale, delle imprese oggetto di investimento.

La società è stata costituita in data 2 agosto 2011 con un capitale sociale pari a 1 miliardo di euro, che alla data del 31 dicembre 2011 risulta versato per 600 milioni di euro.

L'azionista di riferimento è CDP, la quale ha sottoscritto in sede di costituzione il 90% del capitale sociale, cui si affianca Fintecna S.p.A., che ha sottoscritto il 10% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2011 non si rilevano partecipazioni detenute da FSI.

1.3 MISSIONE DEL GRUPPO CDP

1.3.1 Missione di CDP

Per le informazioni riguardanti il ruolo e la missione di CDP, oltre che il suo profilo societario, si rimanda a quanto contenuto nel relativo bilancio separato.

1.3.2 Missione di CDPI SGR

CDPI SGR ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di progetti economicamente sostenibili di edilizia privata sociale mediante la promozione e la gestione del Fondo Investimenti per l'Abitare, il quale opera come catalizzatore di risorse per il lancio di fondi comuni di investimento immobiliari e iniziative locali destinati all'incremento di Alloggi Sociali, come definiti dal decreto ministeriale 22 aprile 2008, per la locazione a canoni calmierati e la vendita a prezzi convenzionati.

L'edilizia privata sociale si rivolge alla cosiddetta "fascia grigia", ossia a coloro che non possiedono i requisiti per l'assegnazione di alloggi pubblici dell'edilizia residenziale pubblica, non disponendo, allo stesso tempo, di una capacità economica sufficiente per accedere al libero mercato della locazione e/o dell'acquisto. Nella gestione del Fondo Investimenti per l'Abitare ("FIA"), CDPI SGR opera in assoluta autonomia, nell'interesse dei sottoscrittori, sulla base delle linee strategiche dalla stessa individuate e valutando la fattibilità economica e finanziaria degli investimenti che intende effettuare.

Il Consiglio di amministrazione di CDPI SGR ha approvato, nella seduta del 20 dicembre 2011, un documento contenente alcune linee strategiche di sviluppo che contribuiranno ad ampliare il ruolo e la missione di CDPI SGR nell'esercizio 2012. Tale documento prevede, tra l'altro: (i) l'aggiornamento della procedura di investimento con distinzione tra l'iter previsto per gli investimenti indiretti e quelli diretti; (ii) la possibilità di aggiungere una quota di finanziamento agli investimenti in equity effettuati dal FIA, con conseguente parziale modifica del regolamento di gestione; (iii) la creazione di un nuovo fondo, promosso e gestito da CDPI SGR, in cui sarà convogliato quel 10% del patrimonio del FIA destinato agli investimenti cosiddetti diretti che possono venire effettuati in deroga al limite del 40% del patrimonio/capitale del veicolo partecipato; (iv) la possibilità di costituire ulteriori fondi, anche ad apporto.

Le linee strategiche per il 2012 prevedono, pertanto, un ampliamento dell'ambito di azione di CDPI SGR, contemplando l'avvio di fondi immobiliari caratterizzati da investimenti diretti in immobili, diritti reali immobiliari e in società immobiliari.

CDPI SGR potrebbe inoltre valutare l'avvio di fondi immobiliari ad apporto, alimentati da immobili, anche già locati, di proprietà di soggetti istituzionali quali enti previdenziali, enti religiosi, enti pubblici, da ricondurre a locazioni di lungo periodo. CDPI SGR potrà inoltre istituire anche fondi immobiliari con

finalità diverse dal social housing, con particolare riguardo alla valorizzazione degli immobili pubblici. In tale contesto, CDPI SGR ha partecipato alla fase di prequalifica del bando indetto dal Ministero della difesa, per la selezione di una SGR per la costituzione di fondi comuni di investimento immobiliare ai sensi dell'articolo 314, comma 4, del D.Lgs. 66 del 2010.

L'ambito di operatività dei fondi immobiliari che saranno istituiti e gestiti da CDPI SGR resta comunque legato all'investimento in operazioni e progetti di interesse economico e sociale. Sia l'operatività nell'edilizia privata sociale sia gli eventuali interventi per la valorizzazione, riqualificazione e dismissione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono orientati alla realizzazione di investimenti che generino ritorni economici sostenibili per investitori istituzionali di lungo termine e che allo stesso tempo producano risultati positivi sul piano economico e sociale del Paese.

Al 31 dicembre 2011 la compagine azionaria di CDPI SGR non è mutata rispetto alla fine del 2010 e continua a essere così composta:

- CDP, con una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale;
- ABI, con una quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale;
- ACRI, con una quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale.

1.3.3 Missione del Gruppo Terna

Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è un grande operatore di reti per la trasmissione dell'energia elettrica. È gestore e principale proprietario della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di energia elettrica ad alta tensione.

La società è responsabile della pianificazione, dello sviluppo e della manutenzione della rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practice internazionali. Terna è, inoltre, responsabile in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione sull'intero territorio e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica. La società è altresì responsabile dell'attività di programmazione e sviluppo della RTN, oltre che della sua manutenzione e del suo sviluppo.

L'assetto attuale è il risultato dell'unificazione tra proprietà e gestione della RTN, avvenuto nel mese di novembre 2005 (come da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2004).

Dal mese di giugno 2004 Terna è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana. Alla data di redazione del presente bilancio, l'azionista di maggioranza relativa di Terna S.p.A. è CDP, che detiene il 29,85% del pacchetto azionario. In base alle periodiche ricognizioni effettuate dalla società, si ritiene che le azioni Terna S.p.A. siano complessivamente detenute, al 31 dicembre 2011, per circa il 70% da azionisti italiani e per il restante 30% da investitori istituzionali esteri.

Terna è un Gruppo dalle dimensioni internazionali: ha consolidato la sua posizione a livello mondiale ed è uno dei maggiori player del settore, risultando al primo posto in Europa e settimo al mondo tra i gestori di rete indipendenti.

Terna è anche socio fondatore dell'ENTSO-E, l'importante network europeo dei Gestori di Rete che opera come ente di cooperazione a livello comunitario per promuovere il mercato interno dell'energia e gli scambi transfrontalieri e garantire la gestione coordinata e lo sviluppo delle reti elettriche di trasmissione. All'ENTSO-E partecipano 41 gestori di rete di 34 Paesi con l'obiettivo principale di elaborare codici di rete europei e adottare il piano di sviluppo decennale della rete elettrica a livello comunitario, nonché realizzare le previsioni di medio-lungo periodo sull'adeguatezza della capacità di generazione del sistema elettrico.

Le società del Gruppo Terna

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo Terna include, oltre alla Capogruppo, le seguenti società, consolidate integralmente:

- SunTergrid S.p.A. (ex inTERNAtional S.p.A.), Terna Rete Italiana S.r.l. (ex TELAT S.r.l.), Terna Plus S.r.l. e Terna CG d.o.o., controllate direttamente da Terna S.p.A. con una quota di possesso pari al 100%;
- Rete Solare S.r.l. (RTS), società italiana controllata indirettamente tramite SunTergrid S.p.A., con una quota di possesso pari al 100%.

Nell'area di consolidamento del Gruppo rientrano anche la società collegata Cesi S.p.A. (partecipata da Terna al 42,41%), CrnoGorski Elektroprenosni Sistem AD - CGES (partecipata al 22,09%), la società a controllo congiunto Elmed Etudes S.àr.l. (partecipata al 50%) e la società Coreso S.A. (partecipata al 22,49%), tutte valutate con il metodo del patrimonio netto.

La gestione operativa delle società controllate è affidata alla Capogruppo Terna, sulla base di appositi contratti di servizio per assicurare l'assistenza, il coordinamento e la consulenza alle società sia nella fase realizzativa sia nella gestione degli impianti (richieste di autorizzazioni o provvedimenti di qualsiasi genere, svolgimento di procedure di procurement, gestione contratti e appalti, servizi contabili e finanziari).

1.3.4 Missione di CDP GAS

La missione di CDP GAS è la gestione dell'investimento partecipativo in TAG e il monitoraggio dell'adeguato sviluppo e mantenimento dell'infrastruttura gestita.

A tal fine CDP GAS intende sviluppare apposite competenze nel settore del trasporto di gas, al fine di presidiare nel modo più adeguato il proprio investimento.

1.3.5 Missione di FSI

FSI opera acquisendo partecipazioni – generalmente di minoranza – di imprese di “rilevante interesse nazionale”, che si trovino in una stabile situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e abbiano adeguate prospettive di redditività e significative prospettive di sviluppo, idonee a generare valore per gli investitori.

Sono considerate di rilevante interesse nazionale (così come previsto nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 maggio 2011 e dallo Statuto) le imprese che operano nei settori della difesa, della sicurezza, delle infrastrutture, dei trasporti, delle comunicazioni, dell'energia, delle assicurazioni e dell'intermediazione finanziaria, della ricerca e dell'innovazione ad alto contenuto tecnologico e dei pubblici servizi.

Al di fuori di tali settori, sono possibili target di FSI le imprese che cumulativamente presentino un fatturato annuo netto non inferiore a 300 milioni di euro e un numero medio di dipendenti non inferiore a 250 unità. La dimensione può essere ridotta fino a 240 milioni di euro di fatturato e 200 dipendenti nel caso di società le cui attività siano rilevanti in termini di indotto e producano benefici per il sistema economico-produttivo nazionale, anche in termini di presenza sul territorio di stabilimenti produttivi.

1.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ORGANICO DEL GRUPPO CDP

1.4.1 Struttura organizzativa e organico di CDP

Per le informazioni riguardanti la struttura organizzativa di CDP, si rimanda a quanto contenuto nel relativo bilancio separato.

1.4.2 Struttura organizzativa e organico di CDPI SGR

Al 31 dicembre 2011 l'organico della società è composto da 18 persone: 3 dirigenti, 10 quadri direttivi e 5 impiegati.

In materia di controlli interni, la società ha definito un assetto organizzativo che mira a rilevare, misurare, monitorare e controllare i rischi propri dell'attività svolta, sia con l'attivazione di alcune funzioni di controllo sia mediante la definizione di appositi contratti di esternalizzazione.

Si segnala infine che, a far data dal 26 gennaio 2011, la Capogruppo CDP ha avviato l'attività di direzione e coordinamento sulla CDPI SGR.